

I.I.S.S. “SCIASCIA e BUFALINO”



PROGRAMMAZIONE CLASSE I E

Anno Scolastico 2024/225

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Materia</i>
Alastra	Caterina	Religione cattolica
Pelicane	Maria	Economia Aziendale
Bettini	Elena	Informatica
Fodale	Mario	Diritto
Marino	Salvatore	Matematica
Giacalone	Giacalone Giacomina Maria	Geografia
Licari	Girolama	Scienze della Terra
Gianno	Giampiero	Scienze motorie e sportive
Mattana	Efisio	Inglese
Sanna	Maria Enrica	Italiano - Storia
Caruso	Salvatore	Francese
Asta	Maria Elena	Fisica
Nuccio	Mariella	Sostegno
Nieddu	Sabrina	Sostegno

Presidente **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Coordinatore/Segretario **Nieddu Sabrina**

Rappresentanti dei Genitori **Simone Elisabetta**

Rappresentanti degli Alunni **Amaro Chiara-Adragna Antonino**

01/12/2024

SOMMARIO

DATI	3
COMUNI DI PROVENIENZA	3
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	3
PROFILO DELLE COMPETENZE	4
STUDENTI BES	4
METODOLOGIE DIDATTICHE	4
INDICAZIONI PER UN CORRETTO METODO DI STUDIO.....	4
STRATEGIE DIDATTICHE e STRUMENTI	5
ATTEGGIAMENTI DA ADOTTARE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE	5
ATTIVITA' DEL CDC: RIUNIONI, COLLOQUI, SCRUTINI	5
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI.....	6
STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DELL'APPRENDIMENTO	6
UDA, COMPITI DI REALTÀ E PROVE AUTENTICHE	7
UDA EDUCAZIONE CIVICA.....	8
VALUTAZIONE.....	8
CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ	9
INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO.....	9
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
PROGETTI.....	10
ATTIVITÀ' di EDUCAZIONE ALLA SALUTE	11
VISITE GUIDATE CULTURALI.....	11
PROGETTI EUROPEI:.....	11
ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	11
ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	11
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI	12
RIFERIMENTO NORMATIVO	12
CURVATURA.....	12
MAPPATURA DELLE COMPETENZE.....	12
MATRICE DELLE COMPETENZE - DISCIPLINE 1° BIENNIO	14
VALUTAZIONE COMPITO DI REALTÀ E PROVE AUTENTICHE	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA	16
TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTI	16

DATI

N. ALLIEVI al 01/12/2021 = 19

F

15

M

8

COMUNI DI PROVENIENZA

ERICE	8
SAN VITO LO CAPO	1
PACECO	2
TRAPANI	11
CUSTONACI	1

Pendolarismo: Gli studenti pendolari hanno l'autorizzazione permanente per le uscite anticipate e ingressi in ritardo.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Situazione di partenza (osservazioni, esiti di verifiche, test e prove, di asse)

La classe, composta da 23 studenti, di cui tre con sostegno (seguono la programmazione della classe con obiettivi minimi, come stabilito in sede di GLO in data 18/11/2024) e uno con PDP (approvato durante il CdC del 14/11) è piuttosto eterogenea, con alunni provenienti da diverse scuole medie del territorio. Dai risultati emersi dalla somministrazione delle prove d'ingresso, tese a verificare i livelli di competenze e conoscenze iniziali, i bisogni cognitivi, la motivazione allo studio, gli stili di apprendimento e le capacità comunicative, emerge un profilo piuttosto vario. Le conoscenze/abilità si attestano su valori medi, soltanto in pochi casi alto. Alcuni alunni risultano scolarizzati e interessati al dialogo educativo; un cospicuo numero di discenti presenta atteggiamenti corretti, responsabili e rispettosi delle regole. Altri sembrano poco attenti alle regole e spesso assumono atteggiamenti poco adeguati. Nonostante alcuni elementi di disturbo il clima all'interno della classe appare quasi sempre sereno e collaborativo. Si evidenziano comunque tre fasce di livello: la prima comprendente alunni dotati di buone capacità e di una buona preparazione di base, segue con attenzione, partecipa attivamente al dialogo educativo e didattico; la seconda è costituita da alunni che mostrano motivazione e impegno, raggiungendo valutazioni più che sufficienti; infine, la terza fascia è formata da alunni che hanno fatto registrare delle lacune di base motivate da scarso impegno o problematiche personali. Sul piano della socializzazione non sempre si rilevano correttezza nelle relazioni, comprensione, collaborazione. Il comportamento di alcuni alunni è spesso poco corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni, tant'è che sono state attribuite note e sono stati presi anche provvedimenti disciplinari. Non si rilevano difficoltà nel coinvolgimento attivo alle attività didattiche. La coordinatrice ha tenuto diversi colloqui con i genitori degli studenti in diverse occasioni dall'inizio dell'A.S.; ha riportato inoltre ai rappresentanti di classe, durante la riunione per il loro insediamento, un quadro complessivo dell'andamento didattico-disciplinare e delle dinamiche di classe. Come da accordi tra tutti i docenti del CdC, si avrà cura di instaurare un clima di fiducia e serenità, indispensabile per una efficace partecipazione degli alunni alle attività proposte. In questa prima fase dell'A.S. la valutazione si svolge in itinere attraverso l'osservazione del lavoro (produzioni), accertamenti orali, scritti, test. La valutazione non è intesa come "oggettiva" ma "attendibile", in modo

che sia predominante la ricognizione non solo di ciò che gli studenti “sanno” ma ciò che “**sanno fare con ciò che sanno**”; ciò non implica l’osservazione e la valutazione soltanto di ciò che i ragazzi hanno appreso durante le attività di classe ma anche tutte le abilità e conoscenze e le competenze mobilitate per produrre il compito richiesto.

PROFILO DELLE COMPETENZE

Dai vari descrittori di competenze riportati nella tabella che segue, cui si aggiungono la pertinenza degli interventi, il dialogo e le modalità di elaborazione di esercizi/file, il lavoro di consolidamento svolto a casa, si evince un profilo della classe strutturato in fasce di livello omogenee:

non raggiunto 14% recupero	<i>Necessita del controllo del docente, effettua operazioni elementari, mostra atteggiamenti determinati da a) particolari condizioni e stati emotivi che non predispongono all'apprendimento; b) disinteresse verso le attività didattiche; c) metodo di studio mai consolidato.</i>
base 20% recupero/consolidamento	<i>Svolge compiti semplici e risolve problemi non sempre autonomamente, in un contesto strutturato.</i>
intermedio 47% consolidamento	<i>Svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici, con un certo grado di autonomia.</i>
avanzato 20% potenziamento	<i>Svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</i>

Altri dettagli sui prerequisiti disciplinari in possesso degli studenti sono riportati nelle Programmazioni Didattiche dei singoli docenti.

STUDENTI BES

Non risultano presenti, secondo quanto comunicato dalla Referente e riportato agli atti, studenti BES.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti adottano varie metodologie didattiche flessibili, adattandole alle tematiche e alle peculiarità di ogni singola disciplina:

- Lezioni dialogate e interattive
- Brevi lezioni frontali per la presentazione degli argomenti
- Brain storming
- Problem solving
- Flipped classroom
- Problem based learning
- Gamification

INDICAZIONI PER UN CORRETTO METODO DI STUDIO

I docenti del Consiglio di classe si impegnano ad illustrare:

- ≈ le linee fondamentali del segmento biennale dell'indirizzo di studio
- ≈ la struttura dei libri in uso nel loro formato **cartaceo e digitale**
- ≈ la metodologia generale di lavoro.

Saranno proposti:

- ≈ consigli per l'utilizzo di strumenti utili alla ricostruzione di argomenti trattati in classe, anche in formato digitale (quaderno di appunti, rubrica, ecc..)

- ≈ indicazioni sulla possibile metodologia di lavoro in classe e a casa
- ≈ momenti di condivisione (lavori di gruppo) e di rielaborazione individuale

STRATEGIE DIDATTICHE e STRUMENTI

- ≈ Lezione frontale sostenuta da momenti di "scoperta" guidata, per gruppi o con l'intera classe, attraverso interventi e discussioni
- ≈ Lezione partecipata con risposte a quesiti sollevati dagli studenti
- ≈ Proposte di esempi scelti in modo opportuno come applicazione degli argomenti trattati
- ≈ Proposte di situazioni problematiche scelte dalla vita reale come applicazione e giustificazione dei contenuti trattati
- ≈ Svolgimento di una UDA (Unità di Apprendimento) dal titolo "Impara l'Arte e mettila da parte" come strumento specifico per l'attivazione delle competenze
- ≈ Laboratori e dispositivi digitali a corredo dell'aula
- ≈ Palestra
- ≈ Spazi assembleari

ATTEGGIAMENTI DA ADOTTARE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Programmazione delle verifiche: i docenti segnalano per tempo, sul registro di classe, tutte le verifiche scritte che intendono somministrare a breve termine;

Consegna delle verifiche scritte: dovrà avvenire in tempi utili a consentire agli studenti di riflettere su eventuali errori, possibilmente prima dell'inizio della nuova unità di apprendimento;

Controllo dei compiti assegnati a casa: verrà sempre effettuato (anche a campione) e se non risulteranno svolti per più volte si provvederà ad avvertire le famiglie;

Assenze alle verifiche: solo gli alunni che comunicano in anticipo l'impossibilità di presenziare o che giustificano l'assenza con attendibile motivazione avranno l'opportunità di sostenere successivamente la verifica scritta o orale, su personale consenso del docente;

Ritardo: si adottano i criteri stabiliti in sede collegiale (bonus di 5 entrate in ritardo e 5 uscite anticipate, altrimenti la presenza a scuola sarà ammessa solo se accompagnati dai genitori);

Uscite dall'aula: verranno limitate il più possibile eccetto che per motivate esigenze. Per ogni uscita dall'aula è necessario indicare nominativo e orario di uscita dello studente. Il permesso di uscita riguarderà non più di una persona alla volta e gli studenti che si soffermano nei corridoi senza permesso del docente potranno essere annotati sul registro di classe per eventuali sanzioni disciplinari;

Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti, in caso contrario si potrà provvedere ad annotare sul registro elettronico (annotazioni giornaliere destinate alla classe o al singolo alunno) chi non dovesse rispettare il Regolamento d'Istituto o assumesse atteggiamenti inadeguati;

Uso del cellulare: l'uso del cellulare sarà consentito solo su indicazione del docente dell'ora ed è strettamente legato a motivi didattici (uso di app per la didattica);

Giustificazione assenze: si giustificheranno solo attraverso registro elettronico; in caso di ritardo nella giustificazione, l'alunno non sarà ammesso in classe e saranno avvisati telefonicamente i genitori dal docente dell'ora;

Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il Registro Elettronico;

Assemblee di classe: le ore ad esse riservate verranno concesse in modo equilibrato fra le diverse discipline;

Viaggi di istruzione ed escursioni: la partecipazione a visite guidate ed escursioni dipenderà dalla condizione epidemiologica; non sarà comunque sostenuta la partecipazione degli studenti con un numero elevato di ammonizioni e/o comportamento non idoneo.

ATTIVITA' DEL CDC: RIUNIONI, COLLOQUI, SCRUTINI

GIOVEDÌ 10/10/2024 CONSIGLIO DI CLASSE

GIOVEDÌ 22/10/2024 CONSIGLIO DI CLASSE

MARTEDÌ 14/11/2024 CONSIGLIO DI CLASSE (Insediamento rappresentanti)

MARTEDÌ 18/11/2024 CONSIGLIO DI CLASSE (Glo)

SETTIMANA DAL 02/02 SCRUTINI I° QUADRIMESTRE

SETTIMANA DAL 09/06 SCRUTINI II° QUADRIMESTRE

Nei mesi di DICEMBRE FEBBRAIO ed APRILE si svolgeranno i ricevimenti Scuola-Famiglia.

I Genitori potranno altresì prenotare i colloqui individuali attraverso prenotazione su Registro Elettronico.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico, su proposta del docente e in base alle iniziative in tal senso promosse dai singoli Dipartimenti disciplinari, evidenzierà agli studenti in difficoltà le modalità con cui verrà effettuato il recupero sia di abilità disciplinari che di abilità trasversali. **Le attività di recupero sono comunque previste, per ogni disciplina, in itinere e in orario curriculare.** Infatti qualora dalle verifiche si dovessero riscontrare lacune o incertezze tecnico-applicative tali da poter pregiudicare il conseguimento degli standard minimi prefissati a livello di singole discipline, verranno attivati, nel corso delle ore curricolari, degli interventi tesi al sostegno individuale, in un rapporto diretto con i singoli allievi (se si tratta di un numero ristretto di casi in situazioni di difficoltà), oppure si farà ricorso a strategie di recupero generalizzato ripercorrendo gradatamente i punti più significativi delle unità di apprendimento trattate; in tal caso saranno attivati dei gruppi di lavoro con il tutoraggio da parte di quegli allievi che per primi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati (*peer tutoring*). Tra le varie strategie di recupero generalizzate potrebbe assumere notevole rilevanza (in conformità a quanto concordato a livello collegiale) la “*pausa didattica*” (intesa come sospensione dei programmi delle discipline interessate) durante un arco temporale stabilito dal Collegio dei Docenti, di **effettiva** attività didattica all'inizio del secondo quadrimestre. L'ipotesi dell'attivazione di *corsi di recupero extracurricolari* sarà eventualmente deliberata in sede collegiale. Al termine dell'A.S. si attiveranno corsi di recupero estivi secondo le disponibilità dell'Istituto.

STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DELL'APPRENDIMENTO

La **verifica dell'apprendimento** (conoscenze e abilità) si attuerà mediante:

- ≈ Interrogazioni orali: per verificare la padronanza delle conoscenze e la correttezza del linguaggio;
- ≈ Prove scritte per verificare la padronanza delle abilità;
- ≈ Prove di laboratorio per verificare le capacità organizzative e la loro potenziale trasformazione in competenze;
- ≈ Prove pratiche per accertare i processi con cui sono *agiti* i saperi.

Per la formulazione della **valutazione complessiva** (voto in pagella) si terrà conto:

- ≈ del raggiungimento degli *steps* disciplinari prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- ≈ della situazione iniziale e finale di ciascuno studente (processo);
- ≈ della partecipazione attiva in classe;
- ≈ dell'impegno nel lavoro personale.

Il Consiglio di classe, nel decidere circa il passaggio dello studente all'anno scolastico successivo, terrà conto di ciò che è più proficuo per il processo di apprendimento e per il percorso scolastico dello studente stesso, utilizzando i seguenti criteri:

- ✗ *non è un elemento discriminante la semplice sommatoria delle sufficienze/insufficienze;*
- ✗ *si devono constatare le condizioni di rendimento dello studente che possono risultare in progresso, stazionarie, in regresso: nel primo caso, va accertata la qualità del progresso (costante/regolare, oppure episodico o tardivo); nel caso invece di situazioni stazionarie o di regresso, vanno individuate le cause (mancanza di impegno, di metodo, difficoltà oggettive di comprensione, esigenze personali);*
- ✗ *è da valutare con severità l'eventuale sistematica assenza in occasione delle verifiche di una o più materie;*
- ✗ *è da tenere in considerazione, sentito il parere degli esperti e dei tutor, l'attività svolta nelle attività extracurricolari (progetti POF e PON) e prevedere l'integrazione degli esiti nella valutazione delle discipline oggetto delle attività.*

In base alle indicazioni ministeriali relative al voto di condotta (indicata, tra le valutazioni quadrimestrali, attraverso la voce “**comportamento**”) per la valutazione si seguiranno i seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

Sono considerati positivi i voti otto, nove e dieci. L'otto segnala però una presenza in classe poco efficace o per passività o per eccessiva esuberanza.

I voti dal sette in giù sono considerati negativi. Vengono attribuiti se preceduti da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni, ripetuti richiami del Preside) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale, sempre segnalate alle famiglie dei minorenni.

[Torna al Sommario](#)

UDA, COMPITI DI REALTÀ E PROVE AUTENTICHE

Premessa

Le Unità di Apprendimento sono il migliore strumento per lo sviluppo e il potenziamento di competenze; le prove ed i compiti che i ragazzi dovranno realizzare sono strettamente integrati con la valutazione, come accade nella vita reale, a differenza della valutazione tradizionale che separa artificialmente la valutazione dalla natura della prova. Inoltre confluiscono in un prodotto finale completo autosufficiente, non sono un'esercitazione funzionale a qualcos'altro.

Attraverso le UDA i ragazzi potranno:

- ✓ *svolgere compiti del mondo reale, personale o professionale; non sono esercizi scolastici decontestualizzati;*
- ✓ *affrontare problemi aperti a molteplici interpretazioni, piuttosto che risolvibili con l'applicazione di procedure note; la complessità dei problemi viene resa accessibile allo studente, ma non ridotta;*
- ✓ *osservare ed esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche: non c'è una singola interpretazione come non c'è un unico percorso per risolvere un problema; gli studenti devono diventare capaci di selezionare le informazioni rilevanti e di distinguerle da quelle irrilevanti;*
- ✓ *avere a disposizione più tempo poiché i compiti/prove sono complessi e richiedono tempo che comprende anche eventuali uscite didattiche;*
- ✓ *lavoreranno in teambuilding, perché i compiti e i prodotti da realizzare propongono attività che non possono essere portate a termine da un solo studente: la collaborazione è integrata nella soluzione del compito;*
- ✓ *avranno l'occasione per riflettere sul proprio apprendimento, sia individualmente sia in gruppo;*
- ✓ *avranno l'opportunità di estendere i loro risultati al di là di specifiche discipline;*
- ✓ *saranno incoraggiati da prospettive multidisciplinari che permetteranno loro di assumere diversi ruoli e di sviluppare esperienze in molti settori.*

UDA EDUCAZIONE CIVICA "Rispettiamoci"

Attraverso un approccio interdisciplinare si vuol far comprendere agli studenti che il rispetto vuol dire lavorare per il proprio e l'altrui benessere.

Rispettare se stessi e gli altri diventa l'attività permanente grazie alla quale sviluppiamo la nostra esistenza e la nostra realizzazione.

L'Uda ha lo scopo di "esportare" tale esperienza dall'ambiente scolastico ad altri contesti relazionali e ciò al fine di aiutare gli altri a stare meglio e così facendo aiutare anche noi stessi a stare meglio.

L'obiettivo dell'UDA "Rispettiamoci" è promuovere il benessere psicofisico e una migliore qualità della vita attraverso uno specifico focus sulla rispetto di sé e degli altri.

L'UDA è stata pianificata in modo da toccare tutti i Nuclei Fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale e sollecitare l'acquisizione della coscienza collettiva sulla cura del Bene comune e del proprio assetto psico-fisico.

Abilità/comportamenti

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di prendersi cura di sé stessi e degli altri vicini a noi nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.
- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Capacità di esprimere creatività, pensiero critico per la risoluzione di problemi, avere iniziativa e perseveranza, nonché capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- riconoscere i diritti e i doveri di ogni cittadino, considerare la pari dignità delle persone.
- Capacità di acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di sé stessi degli altri e dell'ambiente
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

VALUTAZIONE

Valutare presuppone il possesso, da parte dei docenti, di svariati elementi volti ad accertare conoscenze, abilità, capacità e competenze.

È possibile valutare la competenza solo in situazione, perché consiste nella capacità di assumere decisioni e di saper agire e reagire in modo pertinente e valido in situazioni contestualizzate e specifiche. Secondo le Linee guida, la competenza si può «accertare facendo ricorso a *compiti di realtà* (prove autentiche, prove esperte, ecc.), *osservazioni sistematiche* e *autobiografie cognitive*».

Compito di realtà: «una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante».

I livelli di competenza relativi a ciascun asse verranno certificati con i seguenti descrittori:

- **Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- **Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze ed abilità acquisite.
- **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Per la valutazione quadrimestrale si ricorrerà alla seguente griglia di corrispondenza, deliberata in sede collegiale e parte integrante del PTOF.

LIVELLO	VOTO
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste.	1
L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri.	2
L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o del tutto impropri.	3
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici ed impropri.	4
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nella esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati.	5
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.	6
L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7
L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato.	9
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.	10

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Saranno considerati alcuni indicatori indispensabili per una valutazione unanime della condotta degli studenti: frequenza, partecipazione attiva, impegno, assenza (o presenza) di note e richiami, collaborazione, rispetto per i compagni e per il personale scolastico, rispetto dei tempi degli impegni didattici, partecipazione ad iniziative di solidarietà e volontariato, attenzione verso i compagni più fragili, unanime giudizio sulle 'performance' scolastiche. In merito all'indicazione del voto, si fa riferimento al PTOF.

[Torna al Sommario](#)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra scuola intende rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curriculari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie vocazioni. Le attività progettuali sono strettamente legate agli indicatori di Cittadinanza

Europea. Essi concorrono alla formazione di ragazzi che possiedano forti e radicati valori di convivenza civile, di legalità e rispetto per gli altri oltre che per se stessi. I progetti riflettono le priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione e propongono obiettivi di processo che mirano a sollecitare competenze e ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

PROGETTI

TITOLO PROGETTO	COMPETENZE	REFERENTE	FINALITA' EDUCATIVA	ASSI CULTURALI E COMPETENZE
STORICO ARTISTICO (TEATRO, CINEMA E ATTIVITÀ MUSICALI)	ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE	Prof.ssa NIEDDU S.	Creare le condizioni per soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica, attraverso un atteggiamento di riflessione sulle potenzialità del linguaggio cinematografico e sui valori educativi e culturali del teatro e della musica.	Storico/Sociale
"HERMES"...LA COMUNICAZIONE CHE CONTA!	Comunicative	Prof.sse NIEDDU S. BETTINI E.	Fornire competenze comunicative funzionali alle varietà dei bisogni linguistici reali degli allievi e alle richieste della società di oggi.	LINGUAGGI
INFORMATICHE	SCUOLA IN... CODICE 2024	Prof.ssa BETTINI	Potenziare abilità logico matematiche, problem solving, competenze di cittadinanza digitale.	TUTTI
AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO	BENESSERE A SCUOLA	Prof.ssa BETTINI E.	Rendere consapevoli gli studenti del vantaggio di assumere sani comportamenti nelle relazioni e nelle modalità di comunicazione (fisiche e virtuali); -promuovere la condivisione e la collaborazione tra compagni, -migliorare le competenze digitali volte alla protezione delle proprie identità e dei propri dati personali.	TUTTI
TECNOLOGIE-CITTADINANZA DIGITALE	CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2024	Prof.ssa BETTINI E.	POTENZIARE ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE, PROBLEM SOLVING, COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE.	TUTTI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	IMPARIAMO A STAR BENE	Prof.ssa RALLO F.	Promuovere l'educazione alla salute e prevenire i comportamenti a rischio incoraggiando atteggiamenti responsabili e sani stili di vita. • Prendere coscienza dei problemi relativi alle dipendenze che condizionano la salute psico-fisica. • Fornire informazioni sulle malattie più frequenti nel territorio ai fini della prevenzione e della solidarietà.	TUTTI
INCLUSIONE E CITTADINANZA	PROGETTO INCLUSIONE LA BELLEZZA DELLE PIANTE	DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO Prof.sse CARONIA LOREDANA Progettista D'AMICO V.	-Crescere in un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità. -Conseguire le competenze educative didattiche di base. -Potenziare l'inclusione scolastica. -Prevenire il disagio e lo stereotipo. -Potenziare l'interesse e la frequenza per la formazione rivolta agli insegnanti	TUTTI

		Referente di Dipartimento	al fine di individuare gli alunni -Ricerca, programmare e cooperare tra docenti di ordini scolastici diversi per la continuità e l'orientamento..	
DISPERSIONE AREA A RISCHIO	LA SCUOLA È TUA	Prof.sse D'AMICO V. CORDOVA R.	-Migliorare le abilità comunicative; -Far maturare l'accettazione di regole di civile convivenza; -Favorire la comunicazione interpersonale	TUTTI
LEGALITA' E SOLIDARIETÀ	COLLETTA ALIMENTARE	Prof. FODALE M.	Educare alla promozione di azioni di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza e della beneficenza; - Educare alla "cura dell'altro" in situazione di indigenza, condividendone i bisogni; - Educare alla riduzione dello spreco alimentare; - Educare all'adozione di un'alimentazione sostenibile	TUTTI
SPORT-SOCIALITÀ- INCLUSIONE	ROAD TO THE TOP: RIPARTIAMO CON LO SPORT	Prof.sse NIEDDU S. BETTINI E.	Valorizzazione dell'educazione motoria e sportiva Affermazione, conoscenza e verifica del proprio valore attraverso la pratica motoria intesa come sana abitudine di vita e fonte di benessere	TUTTI
LETTERARIE COMUNICATIVE	INCONTRO CON L'AUTORE	Prof. ADRAGNA R.	Avvicinare i ragazzi alla lettura consapevole, critica e ragionata di testi anche contemporanei e di attualità. Potrebbe risultare interessante, anche, il legame tra il testo proposto e le tematiche scelte per l'Ed. Civica.	

Inoltre, gli studenti parteciperanno alle seguenti attività:

ATTIVITÀ' di EDUCAZIONE ALLA SALUTE - Rivolto agli alunni delle varie classi e a coloro che ne fanno richiesta per affrontare situazioni di disagio o semplicemente avere un confronto con insegnanti e/o lo psicologo dell'ASL.

VISITE GUIDATE CULTURALI

Sono proposte visite guidate presso:

- uscita didattica di tre giorni a Cefalù : Campus sportivo con visita guidata a Cefalù e Isnello (2 pernottamenti).

Inoltre la classe parteciperà alle visite guidate di

- Cinisi Carini Capaci(un giorno);
- Marsala e Mothia(un giorno);
- Torre Ligny-Museo Pepoli-Saline di Trapani(uscita didattica in orario scolastico)

PROGETTI EUROPEI:

Erasmus+ e/o PON FSE (vedi Ampliamento Offerta Formativa).

ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Saranno proposte conferenze informative con esperti del settore, questionari e attività di confronto con il Referente scolastico.

ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

(Vedi ampliamento Offerta Formativa).

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI

RIFERIMENTO NORMATIVO

Nell'ottica della Raccomandazione europea del dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle Linee guida nazionali circa l'Obbligo di istruzione (Decreto 22 agosto 2007) il curriculum scolastico del primo biennio viene riorganizzato in termini di **saperi e competenze** riferiti ai **4 assi culturali** (dei **linguaggi**, **matematico**, **scientifico-tecnologico**, **storico-sociale**). Essi costituiscono - come recita lo stesso decreto «il 'tessuto' per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della vita lavorativa». I saperi sono articolati in **abilità e conoscenze** con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

CURVATURA

La curvatura del triennio Turismo è anticipata, per la disciplina Informatica, con la specializzazione in Informatica e Social Media.

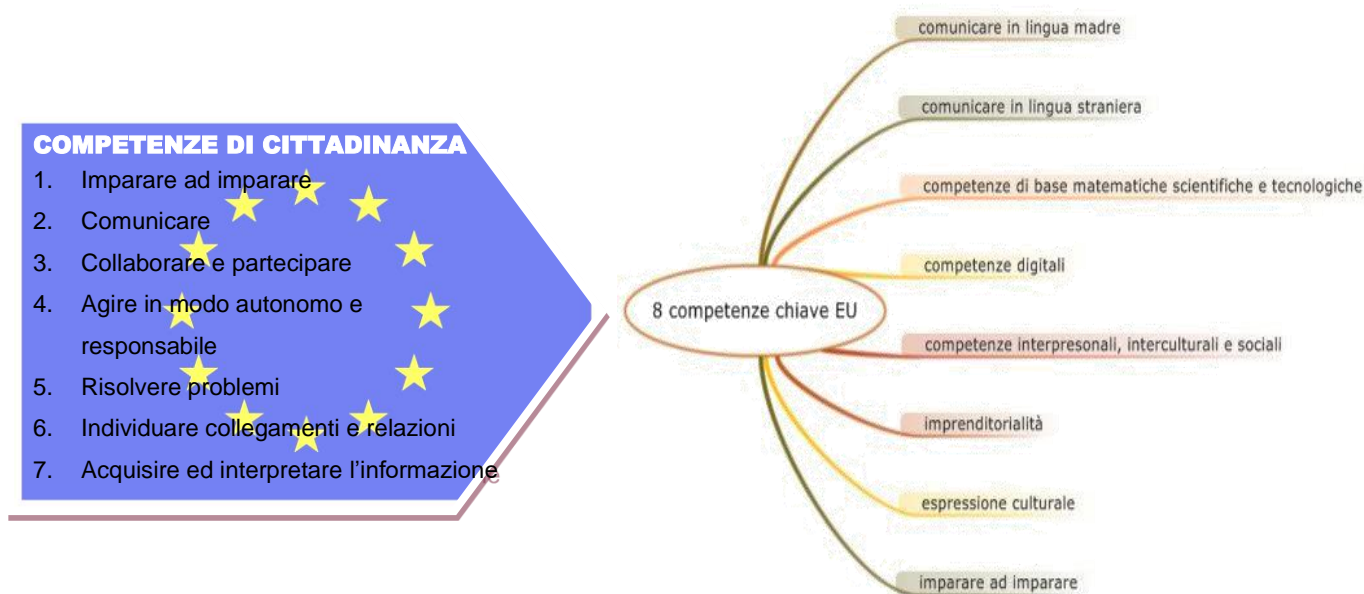
MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Per individuare e definire le responsabilità delle varie discipline nello sviluppo delle competenze che i ragazzi dovranno acquisire alla fine del biennio è stata sviluppata una mappa (**matrice**) che mette in relazione le discipline del 1° biennio con la mappa delle competenze previste e consente di assegnare la "responsabilità" disciplinare, definita in base a due livelli:

- **livello R** (responsabilità primaria; disciplina che costituisce il riferimento per lo sviluppo della competenza) attribuisce al docente della disciplina il compito di garantire la realizzazione delle attività necessarie per sviluppare la competenza
- **livello C** definisce la responsabilità di "concorrere" allo sviluppo della competenza.

Tutte le discipline concorrono all'acquisizione delle **COMPETENZE CHIAVE e DI CITTADINANZA** per consentire agli studenti la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Per i vari assi culturali viene presentata la mappa delle competenze definite nelle riunioni di dipartimento e la matrice del rapporto discipline/competenze.



Il documento presente nella pagina successiva (**matrice discipline/competenze**) riporta nelle prime colonne a sinistra il quadro orario annuale delle varie discipline e in quelle successive il repertorio delle **competenze del biennio** classificate per **assi culturali**:

L	=	Linguistico
M	=	Matematico
S	=	Scientifico
G	=	Storico-Sociale
P	=	Indirizzo (professionale)
C	=	Cittadinanza

Per i vari assi culturali viene presentata la mappa delle competenze definite nelle riunioni di dipartimento. Si inserisce qui la matrice del rapporto discipline-competenze

MATRICE DELLE COMPETENZE - DISCIPLINE 1° BIENNIO

	Ore		Discipline	Asse						Asse				Asse			Asse			Asse								(*)	Asse							
	ANNO			Linguaggi						Matematico				Scientifico- tecnologico			Storico- sociale			Competenze Chiave di Cittadinanza									Tecnico-professionale (competenze indirizzo)							
	1°	2°		L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	S1	S2	S3	G1	G2	G3	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8		A1	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7
Insegnamenti area comune	132	132	Lingua e letteratura italiana	R	R	R		R	C								C	C		C	C	C	C	C	C	C	C									
	99	99	Lingua INGLESE	C	C	C	R		C								C	C		C		C	C	C		C			C						R	
	66	66	Storia, Cittadinanza e Costituzione	C	R	C			C	C							R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C									
	132	132	Matematica	C	C	C				R	R	R	R							C	C	C	C	C	R	R	C		C							
	66	66	Diritto ed economia	C	C							C					C	R	R	C			C	R	C	C	C			R			R			
	66	66	Scienze integrate (Sc. Terra e Bio.)		C									R	R	R				C		C				R			C							
	66	66	Scienze motorie e sportive		C	C															C	C	C					R								
	33	33	Religione Cattolica	C	C				C	C							C	C		C		C	C	C	C	C	C									
Insegnamenti obbligatori di Indirizzo	66		Scienze integrate (fisica)		C	C				C		C		R	R	R				C		C	R		C	C			C							
		66	Scienze integrate(chimica)		C	C				C		C		R	R	R				C		C	R		C	C			C							
	99	99	Geografia	C	C							C	R			R			C		C				R									R		
	66	66	Informatica	C	C	C			R			C							R		R	C	C	C		R		R			R					
	99	99	Seconda lingua comunitaria: FRANCESE	C	C	C	R		C							C			C		C	C	C		C			C						R		
	66	66	Economia Aziendale	C	C					C		R	C			C		C	R	C	R	C	C		R					R	R	R	R			
	1056	1056																																		
	R	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER LA COMPETENZA	1	2	1	2	1	1	1	1	2	1	4	3	3	2	1	2	1	1	1	2	1	2	3	1	1	1	2	1	1	2	1	1	2	
	C	DISCIPLINA CONCORRENTE PER LA COMPETENZA	9	12	8	0	2	5	3	0	4	2	0	0	1	5	5	1	12	3	12	10	8	7	8	5	0	6	0	0	0	0	0	0	0	
	(*)	COMPETENZA SPECIFICA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE																																		

Fanno parte integrante del presente documento:

- ✓ PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DI TUTTI I DOCENTI DEL CDC
- ✓ UDA EDUCAZIONE CIVICA: "Rispettiamoci"
 - PIANO DI LAVORO DELL'UDA
 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRESTAZIONE FINALE INDIVIDUALE
- ✓ GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA - COMPETENZE DI CITTADINANZA
- ✓ GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODOTTO MULTIMEDIALE

Erice, 01 dicembre 2024

IL COORDINATORE

Prof.ssa Sabrina Nieddu

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Bettini Elena	Informatica
Caruso Salvatore	Francese
Fodale Mario	Diritto
Licari Girolama	Scienze Integrate
Alastra Caterina Maria	Religione
Gianno Giampiero	Scienze Motorie
Asta Elena	Fisica
Marino Salvatore	Matematica
Sanna Maria Enrica	Italiano
Mattana Efsia	Inglese
Giacalone Giacoma Maria	Geografia
Nuccio Mariella	Sostegno
Pellicane Antonino	Economia Aziendale

[Torna al Sommario](#)

VALUTAZIONE COMPITO DI REALTÀ E PROVE AUTENTICHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA

ALUNNO _____

Elementi di valore	Livello 1 – Voto 1/4	Livello 2 – Voto 5/6	Livello 3 – Voto 7/8	Livello 4 – Voto 9/10	Indicare LIVELLO/VOTO
Partecipare in modo attivo	Non riesce a partecipare, mostra disinteresse, crea disturbo	Riesce a partecipare in modo discontinuo, a volte è distratto e disturba	Riesce a partecipare in modo attivo e propositivo	Riesce a partecipare con vivo interesse ed entusiasmo	
Learning together	Non svolge nessun ruolo, è passivo assume atteggiamenti non propositivi e non rispetta impegni e tempi	Con fatica rispetta compiti, ruoli e tempi; poco attivo nel collaborare e nell'ascolto	Rispetta compiti, ruoli e tempi, collabora e ascolta in modo attivo	Rispetta compiti, ruoli e tempi, sostiene il lavoro degli altri, promuove collaborazione ed ascolta tutti	
Ideazione	Non partecipa alla ideazione e non interviene con proprie proposte nella formulazione di ipotesi di lavoro	Non partecipa al processo di ideazione, tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato	Partecipa al processo di ideazione formulando proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro	Partecipa al processo di ideazione, propone idee, discute soluzioni e propone idee originali	
Realizzazione del lavoro	Mostra di essere dispersivo nel lavoro assegnatogli e non segue le indicazioni date	Mostra di essere poco accurato nel lavoro assegnatogli e con fatica esegue e realizza il lavoro assegnatogli	Con cura e precisione svolge e porta a termine il lavoro assegnatogli	Con cura, precisione e senso critico e creativo porta a termine il lavoro assegnatogli	
Impegno	Non assume nessun ruolo e non svolge nessun compito. Non si impegna nel lavoro collettivo se non per primeggiare con scherzi o battute	Si impegna in modo discontinuo e svolge qualche compito su sollecitazione	Si impegna nel lavoro individuale e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro.	Si impegna nel lavoro individuale, promuove e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro. Si assume responsabilità	

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTI

Livelli		Voti
Eccellente	4	10-9
Adeguito	3	8-7
Basilare	2	6-5
Lacunoso	1	4-3-2-1

[Torna al Sommario](#)